

Caro Presidente,

sono davvero dispiaciuta di non essere riuscita a partecipare all'Assemblea generale dell'Unione Italiana Vivi, ma ci tenevo a farle arrivare il mio contributo ai lavori. Rivolgo il mio saluto a tutti i presenti, al Ministro Lollobrigida, alle Autorità e agli operatori del settore vitivinicolo che partecipano a questo evento.

Voi rappresentate l'eccellenza italiana nel mondo e costituite il cuore pulsante di una filiera strategica per la nostra Nazione. Il 2024 è stato un nuovo anno da record per l'esportazione del vino italiano, con un valore di oltre 8 miliardi di euro, pari a oltre il 10% dell'export agroalimentare nazionale. Quello che ci rende orgogliosi è soprattutto la straordinaria varietà e qualità dei nostri vini, testimoniata da 528 certificazioni DOP e IGP che confermano il primato dell'Italia nel panorama internazionale. Si tratta di prodotti unici, in grado di raccontare la ricchezza dei nostri territori e della nostra cultura millenaria. Questo straordinario patrimonio si trova oggi ad affrontare nuove sfide, in un mercato globale che è in continua evoluzione.

Questo Governo è al vostro fianco per rafforzare la filiera, e renderla sempre più in grado di innovarsi senza perdere la propria identità e la propria tradizione. Ci siamo battuti insieme, a livello europeo, per difendere il vino dai tentativi di omologazione, dai sistemi di informazione fuorvianti e dalle etichette allarmistiche per il consumatore. Il nostro impegno prosegue per affermare il modello agricolo italiano e per garantire il necessario supporto dei fondi europei, partecipando da protagonisti ai negoziati sul nuovo "pacchetto vino" e ai lavori per la futura Politica agricola comune. Stiamo lavorando insieme a voi anche a livello nazionale per trovare tutte le soluzioni per rispondere al meglio alle attuali esigenze delle nostre imprese e del mercato, promuovendo il sentiero della ricerca, della formazione e dell'innovazione. Grazie al lavoro che abbiamo portato avanti finora, stiamo costruendo un ventaglio di misure e un'offerta di strumenti in grado di migliorare la qualità dei nostri prodotti e la competitività dei viticoltori italiani. Il traguardo che abbiamo fissato è duplice: consolidare i risultati raggiunti e proseguire il percorso di sviluppo di questo comparto straordinario.

Se il vino italiano può continuare a svolgere un ruolo da protagonista nella scena economica e culturale è solo grazie al vostro lavoro e alla passione di chi, come voi, contribuisce a mantenere alto il prestigio del Made in Italy nel mondo. Ecco perché il mio ringraziamento va a tutti i produttori italiani che si impegnano ogni giorno per realizzare vini unici, custodire le tradizioni e ricercare soluzioni innovative. Sono convinta che, insieme, riusciremo a vincere le sfide presenti e future, sostenendo la filiera vitivinicola e salvaguardando quella sintesi unica tra cultura, persone e territori che rende grande la nostra agricoltura, i nostri prodotti e la nostra Nazione.

Vi ringrazio e vi auguro buon'Assemblea.

Georgia Jelou